

L'ingerenza dei clan nel centro d'accoglienza, 62 condanne

Catanzaro. Regge anche davanti alla Corte d'Appello di Catanzaro l'inchiesta Jonny che ha svelato l'infiltrazione delle cosche crotonesi nella gestione del centro d'accoglienza di Isola Capo Rizzuto. Ben 62 le condanne comminate dalla Corte presieduta da Loredana De Franco. Assolto l'imprenditore Francesco Aceto condannato in primo grado a 5 anni e 6 mesi di reclusione difeso dall'avvocato Aldo Truncé). Confermate anche le assoluzioni per Maria Morrone, Mario Manfredi e Domenico Mercurio. Pesante la pena inflitta a Leonardo Sacco, l'ex governatore della Misericordia di Isola Capo Rizzuto che gestiva il Centro d'accoglienza, condannato a 20 anni.

Queste le altre condanne: Antonio Poerio, (40 anni), 12 anni e 8 mesi di reclusione; Angelo Muraca, 20 anni; Stefania Muraca, 3 anni di reclusione 1.200 euro di multa; Fernando Poerio, 20 anni; Silvia Muraca, 2 anni, un mese, dieci giorni e mille euro di multa; Mario Guareri, un anno, 8 mesi e 3mila euro di multa; Santo Tipaldi, 12 anni di reclusione; Armando Abbruzzese 6 anni di carcere e 8mila euro di multa, Salvatore Abbruzzo 12 anni di reclusione; Antonio Francesco Arena, (30 anni) 11 anni di reclusione; Francesco Antonio Arena (41 anni), 8 anni e 4 mesi; Francesco Arena, (42enne) 11anni e cinque mesi; Francesco Antonio Arena, (55enne) 11 anni di reclusione; Francesco Arena (60enne), 6 anni e 6mila euro di multa; Pasquale Arena, detto "nasca" (64enne), 19 anni e 8 mesi; Pasquale Arena (29enne), 11 anni di carcere; Salvatore Arena, alias Ricchia (52 anni), 10 anni e 8 mesi; Luciano Babbino, 12 anni di reclusione; Francesco Bruno, 12 anni di reclusione; Francesco Caiazzo, 6 mesi di reclusione; Leonardo Catarisano, detto Nando, 12 anni; Giuseppe Cosco, 6 anni; Domenico Falcone, detto Mimmo, 12 anni; Salvatore Foschini, 11 anni e 4 mesi; Antonio Giglio, 10 anni e 8 mesi; Nicolino Gioffrè, 13 anni e 4 mesi; Francesco Gualtieri, 12 anni; Mario Ranieri, in primo grado 1 anno e assolto dal 416bis; Andrea Guarnieri, 8 anni; Vincenzo Lentini, 10 anni e 8 mesi; Giuseppe Lequoque, alias Peppe Cannuno, 14 anni di reclusione; Costantino Lionetti, 10 anni e 8 mesi; Luigi Miniaci, 12 anni e 8 mesi; Pasquale Morelli 4 anni di reclusione e 4mila euro di multa; Antonio Giuseppe Morrone, 2 anni di reclusione e 200 euro di multa; Nicola Lentini, 8 anni e 8 mesi; Paolo Lentini, alias Pistola, 16 anni e 2 mesi; Rosario Lentini, alias Liborio, 16 anni e 10 mesi; Francesco Martaridonna 2 anni di reclusione; Paolo Muccillo, 2 anni e mille euro di multa; Benito Muto 11 anni e 4 mesi; Domenico Nicoscia, (42enne), 10 anni e 8 mesi; Salvatore Nicoscia, 10 anni e 8 mesi; Fortunato Pirrò, alias Barzetta 11 anni di reclusione; Antonio Poerio, (50 anni) 20 anni di reclusione; Antonio Pompeo, 10 anni e 8 mesi; Giuseppe Pullano, 11 anni e 4 mesi; Domenico Riillo, 14 anni; Francesco Romano, 13 anni e 6 mesi; Maria Grazia Scerbo, 1 anno e 4 mesi; Paolo Muccillo, 2 anni e mille euro di multa; Francesco Taverna, 11 anni, Roberto Valeo, alias killer, 8 anni di reclusione. Giuseppe Arena "tropeano", 16 anni e 4 mesi; Giuseppe Arena, figlio di Pasquale Arena, detto Nasca, (35enne), 8 anni e 4 mesi di reclusione; Raffaele Di Gennaro, alias Lello, 13 anni e 6 mesi di carcere; Fiore Gentile, 11 anni ; Francesco Gentile, 15

anni e sei mesi; Tommaso Gentile, 13 anni e 4 mesi; Aldo Giordano, 6 anni; Aurelio Giordano, 6 anni; Lorenzo Giordano, 6 anni e Maurizio Greco, 12 anni.